



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 8 ottobre 2017

Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

8 domenica

ore 11,30 in piazza Libertà Messa di tutti gli Oratori della città con distribuzione dei Catechismi

9 lunedì

ore 21 - Corso fidanzati

10 martedì

ore 20,45 - Animatori Gruppi d'Ascolto

14 sabato

ore 14,30 - al Silvio Pellico: Convegno pastorale cittadino

ore 18 - in prepositurale messa col Coro SAHUTI WA AFRICA

15 domenica - Giornata Missionaria

Il coro S. Cecilia della nostra parrocchia necessita di nuovi cantori (anche senza esperienza). Si richiede solamente la presenza alla prova settimanale il mercoledì dalle ore 21 alle 22,30 in parrocchia. Per informazioni: 3314743241 (direttore del coro m. Monticelli).



la Parola di Dio

8 domenica

Liturgia delle Ore, III settimana

VI DOM. DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PREC.

Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10

Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera

9 lunedì

Ss. Dionigi vescovo e compagni; S. Giovanni Leonardi

1Tm 1,12-17; Sal 138; Lc 21,5-9

La tua mano è su di me, o Signore

10 martedì

S. Casimiro; S. Daniele Comboni

1Tm 1,18-2,7; Sal 144; Lc 21,10-19

Ti benedicano, Signore, i tuoi fedeli

11 mercoledì

S. Alessandro Sauli; **S. Giovanni XXIII**

1Tm 2,8-15; Sal 144; Lc 21,20-24

Benedetto il nome del Signore

12 giovedì

S. Edvige

1Tm 3,1-13; Sal 65; Lc 21,25-33

Sia benedetto Dio, che ha ascoltato la mia preghiera

13 venerdì

S. Margherita Maria Aiacoque

1Tm 3,14-4,5; Sal 47; Lc 21,34-38

La città del nostro Dio è stabile per sempre

14 sabato

14 S. Callisto I

Dt 18,1-8; Sal 94; Eb 10,11-14; Lc 22,24-30a

Venite, acclamiamo al Signore

15 domenica

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

Bar 3,24-38; opp. Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22;

Mt 21,10-17

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio

Mercoledì 11 memoria liturgica di **san Giovanni XXIII**, il papa del Concilio. Papa Giovanni aveva la sapienza dello Spirito Santo e ha "aggiornato" la Chiesa aprendola a un maggior dialogo col mondo. Per conoscere la sua interiorità e santità - oltre a una biografia ben fatta (es. quella scritta da Marco Roncalli) - si può leggere il suo Diario spirituale dal titolo: *IL GIORNALE DELL'ANIMA*. La sua eredità è il Concilio, portato poi a termine con tanta sapienza dal beato Paolo VI con tutti i suoi preziosi Documenti.

Il papa a Cesena e Bologna

POLITICA

La politica è sembrata in questi anni a volte ritrarsi di fronte all'aggressività e alla pervasività di altre forme di potere, come quella finanziaria e quella mediatica. Occorre rilanciare i diritti della buona politica, la sua indipendenza, la sua idoneità specifica a servire il bene pubblico, ad agire in modo da diminuire le disuguaglianze, a promuovere con misure concrete il bene delle famiglie, a fornire una solida cornice di diritti-doveri — bilanciare tutti e due — e a renderli effettivi per tutti. Il popolo, che si riconosce in un *ethos* e in una cultura propria, si attende dalla buona politica la difesa e lo sviluppo armonico di questo patrimonio e delle sue migliori potenzialità.

IMMIGRATI

L'integrazione inizia con la conoscenza. Il contatto con l'altro porta a scoprire il "segreto" che ognuno porta con sé e anche il dono che rappresenta, ad aprirsi a lui per accoglierne gli aspetti validi, imparando così a volergli bene e vincendo la paura, aiutandolo ad inserirsi nella nuova comunità che lo accoglie.

LAVORO

Non pieghiamo mai la solidarietà alla logica del profitto finanziario, anche perché così la togliamo — potrei dire la rubiamo — ai più deboli che ne hanno tanto bisogno. Cercare una società più giusta non è un sogno del passato ma un impegno, un lavoro, che ha bisogno oggi di tutti. La situazione della disoccupazione giovanile e quella di tanti che hanno perduto il lavoro e non riescono a reinserirsi sono realtà alle quali non possiamo abituarci, trattandole come se fossero solamente delle statistiche. E questa è la tentazione. L'accoglienza e la lotta alla povertà passano in gran parte attraverso il lavoro. Non si offre vero aiuto ai poveri senza che possano trovare lavoro e dignità.



CULTURA

Cultura è ciò che *coltiva*, che fa crescere l'umano. E davanti a tanto lamento e clamore che ci circonda, oggi non abbiamo bisogno di chi si sfoga strillando, ma di chi promuove buona cultura. Ci servono parole che raggiungano le menti e dispongano i cuori, non urla dirette allo stomaco. Non accontentiamoci di assecondare l'*audience*; dedichiamoci con passione all'educazione, cioè a "trarre fuori" il meglio da ciascuno per il bene di tutti. Contro una pseudocultura che riduce l'uomo a scarto, la ricerca a interesse e la scienza a tecnica, affermiamo insieme una cultura a misura d'uomo, una ricerca che riconosce i meriti e premia i sacrifici, una tecnica che non si piega a scopi mercantili, uno sviluppo dove non tutto quello che è comodo è lecito.



E' morto il 26/9 il papà di don Paolo Zago. Alle nostre preghiere così ha risposto.

"Ringrazio tutte le persone che mi sono state vicine in questo momento per la partenza per il Paradiso di mio papà Roberto, sia coloro che sono riusciti a partecipare ai vari momenti liturgici, sia coloro che si sono fatti presenti con parole, messaggi e scritti. Tutti e ciascuno ringrazio di cuore, certo che papà, come faceva ogni volta che partecipava alla Messa quando ero nella vostra bella Comunità, continuerà a pregare per voi". don Paolo.